

COMUNE DI POPOLI (PE)

REVISORE DEI CONTI

Parere n.8/T/2017

addì, 26/07/2017

Si è riunito in data odierna l'Organo di Revisione del Comune di Popoli (PE), nominato con deliberazione n. 59 del 9.12.2014, esecutiva nelle forme di legge, in persona del Revisore dei Conti unico dott. Roberto Tagliente al fine di esprimere parere sulla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto:

“Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del D.Lgs.n.267/2000.”

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 30/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che, alla data del presente provvedimento, con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2017/2019:
 - a) deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 12.04.2017, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, ad oggetto: “Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 25.05.2017;
 - b) deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, art.175 comma 2 del D.Lgs.n.267/2000”;
 - c) deliberazione della Giunta Comunale n.127 del 20.06.2017, ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, variazione di cassa (art.175, comma 5-bis, lett.d), D.lgs.n.267/2000”;
- che detto atto programmatico richiede ora un aggiornamento alla luce delle mutate esigenze, più precisamente della necessità di adeguare gli stanziamenti di competenza e di cassa in entrata ed in uscita per le motivazioni indicate nella proposta di delibera;

- che l'art. 193 del d.Lgs. 267/2000 prevede che almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista

- la Proposta di delibera avente ad oggetto la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, sottoposta all'esame dell'Organo di revisione, per l'acquisizione del parere di cui al comma 1, lettera b) dell'art.239 del Tuel;
- la relazione del Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Daniela Manna del 25.7.2016 ed il parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n.267 del 2000;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Preso atto

- che, sulla base delle osservazioni formulate da questo Organo di revisione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e precedenti, l'Ente ha iniziato a dare impulso all'attività di recupero dell'evasione nella misura indicata nella proposta di delibera. Va da sé che questo non può che essere il punto di partenza di un'azione amministrativa che strutturalmente va mantenuta nel tempo ma che, allo stato, dovrebbe risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno 2017;

Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori uscite;
- che i dati della gestione finanziaria, allo stato, non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che, di conseguenza, non risultano necessarie manovre correttive;
- che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che è stato adeguato l'accantonamento al FCDE;

Visto anche

il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione e di attuazione dei programmi, nonché sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità della variazione di bilancio e sulla salvaguardia degli equilibri ex art. 193 d.Lgs. 267/2000, ferma restando la raccomandazione di monitorare costantemente gli effetti sulle entrate delle azioni intraprese.

Popoli/Pescara, 26 luglio 2017

L'Organo di revisione

Dott. Roberto Tagliente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Tagliente', written in a cursive style.